Associazione
Italiana
di Psicologia

20 gennaio 2022

All'attenzione della Ministra dell'Università e della ricerca scientifica
prof. Cristina Messa

_____

Ill.ma Ministra,

Il direttivo dell'Associazione Italiana di Psicologia prende atto della proposta - che numerosi colleghi (anche soci AIP) hanno già sottoscritto in via telematica - di scorporare la valutazione dei progetti PRIN rispetto all'appartenenza dei proponenti a settori bibliometrici e non.

La proposta è apprezzabile in quanto solleva un problema relativo alla valutazione dei progetti di ricerca da finanziare, su cui la nostra Associazione ha avviato da tempo una riflessione, anche in sinergia con le altre associazioni della Consulta di area 11 CUN.

La riflessione riguarda la necessità che i criteri della valutazione vengano previsti nei bandi, e poi applicati, con chiarezza e adeguata articolazione. La precisazione in dettaglio dei criteri valutativi (es. la rilevanza del *principal investigator*, la numerosità e ponderazione dei gruppi di ricerca, la valorizzazione dell'interdisciplinarietà, il peso attribuito alle ricadute applicative, la volontà di finanziare aree che necessitano di sviluppo, ecc.) consentirebbe di non penalizzare alcune aree disciplinari, e di assicurare la massima trasparenza della valutazione.

In questo contesto tutti gli accorgimenti volti ad assicurare qualità e attendibilità delle valutazioni sono utili - incluso quello previsto nella proposta - estendendoli a tutti i settori ERC, non solo SH4, considerato che i diversi ambiti della psicologia possono rientrare in altri di essi: ad esempio, la psicologia sociale e di comunità in SH3.

Auspichiamo che queste note possano favorire l'apertura di un dibattito ampio e approfondito sulla valutazione dei progetti PRIN.

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo cordiali saluti

Per il direttivo AIP
Il presidente